

Rivivono i canti popolari di Alatri

Viene presentato questa mattina ad Alatri, presso la sede dell'associazione Gottifredo in via Lisi, "Our Folksongs - I canti popolari ad Alatri", una ricerca iniziata nel 2015 e che qualche anno più tardi è diventata un progetto della Gottifredo. Oggi, come detto, la presentazione dei primi risultati e l'anticipazione dell'ultima fase che si concluderà entro la fine di quest'anno. Il titolo dell'indagine, provocatoriamente (visto l'oggetto) è dunque in inglese e riguarda i canti popolari: non semplicemente quelli ciociari - sui quali esistono già importanti studi e approfondimenti - ma quelli di Alatri, una parte del territorio della Ciociaria che curiosamente - come fanno sapere gli organizzatori - è rimasto escluso dalle rotte dei ricercatori, musicisti e etnomusicologi, che nel passato hanno molto scavato su origine e natura del canto po-

polare ciociaro. Protagonisti della ricerca sono gli artisti I Trillanti - Musica Popolare (che avevano cominciato da tempo per conto loro), ideatori e direttori del progetto sono invece i Maestri Antonio D'Antò e Luca Salvadori, collaboratori docenti e studenti del dipartimento di composizione del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone. "Our Folksongs" non è semplicemente una ricerca sul passato che ancora resiste, anche se le si può già ascrivere il merito di aver riportato alla luce e trascritto testi e musiche della tradizione orale custodita e tramandata dai grandi cantori contadini, forse cogliendo l'ultima occasione per farlo. La sua originalità più rilevante sta nel fatto che, grazie ad essa, un gruppo di musicisti "colti" ha elaborato il materiale raccolto per riproporlo in modo nuovo, più vicino alle sensibilità artistiche di oggi, confermando an-

che da noi la fecondità di un'eredità nobile e preziosa, capace di generare ancora nuove opere.

Il progetto ha avuto un momento di confronto metodologico con tre degli etnomusicologi italiani più accreditati: Maurizio Agamennone, Giuseppina Colicci, Serena Facci, e prevede nuovi appuntamenti con l'esecuzione dei brani da parte di un ensemble giovanile di fiati, preparata e diretta dal Maestro D'Antò, la pubblicazione di un volume che raccoglie tutta la documentazione musicale e testuale reperita e la registrazione di due cd, in collaborazione con il Centro di ricerca e elaborazione audiovisiva del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone. Il tutto è stato e sarà possibile grazie al sostegno della [Fondazione Terzo Pilastro](#) - Internazionale, e al lavoro ideativo e organizzativo del Coworking della Gottifredo.

